

PRONTA L'ORDINANZA DELLA REGIONE PIEMONTE

Scatta lo stop al lavoro nelle ore calde per edili, agricoltori e florovivaisti

PAOLO VARETTO, MATTEO BORGETTO, DEVIS ROSSO - PAGINE 40 E 41



DOPPO GLI ASSOLUTI DI GINNASTICA ARTISTICA

Cuneo portafortuna delle "fate" medaglia d'argento alle Olimpiadi

ILARIA BLANGETTI - PAGINE 42 E 43



# LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 AGOSTO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.211 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN  
GEDI NEWS NETWORK

ISRAELE UCCIDE HANIYEH, LEADER DI HAMAS, IN IRAN. GLI USA: NOI ALL'OSCURO. PAURA ESCALATION. NETANYAHU: PRONTI A OGNI SCENARIO



I rischi della sfida a Teheran

STEFANO STEFANINI

Il Mossad con licenza di uccidere

DOMENICO QUIRICO

Noi e l'utopia storica della pace

GIANNI CUPERLO

TRENITALIA E ITALO ALLUNGANO GLI ORARI PER I CANTIERI

L'agosto nero delle ferrovie  
"Viaggi più lunghi di due ore"

PAOLO BARONI

Allo stillacchio di ritardi e disagi quotidiani che anche negli ultimi giorni, da Nord a Sud, non ha conosciuto soste, a causa di guasti, incendi di sterpaglie, treni che si fermano e linee di alimentazione che vanno in tilt, per gli utenti delle ferrovie si profila un agosto ancor più complicato. Nervi saldi: i disagi aumenteranno. - PAGINA 17

IL COMMENTO

Perché la mobilità non è più un diritto

CHIARA SARACENO

L'articolo 16 della Costituzione attribuisce alla libertà di movimento e soggiorno sul territorio lo status di diritto costituzionale. - PAGINA 27

L'INCHIESTA DELLA PROCURA SULLE NOMINE IN CDA E APPALTI

Crt, il grande affare delle Ogr Faro dei pm sulle consulenze

CLAUDIA LUISE, ELISA SOLA

La volontà di arricchirsi. Sarebbe questo il movente che accomuna gli indagati della bufera della Fondazione Crt. Un obiettivo che sarebbe il filo conduttore delle nomine dei consiglieri di amministrazione e sarebbe stato perseguito entrando nel cuore degli enti che la fondazione finanziava. A partire da Ogr e Ream. - PAGINA 15

L'INTERVISTA

Cheli: "Rai e media democrazia a rischio"

LUCA MONTICELLI

«È un brutto segnale per la democrazia che la premier si mostri insofferente verso la stampa di opposizione». CARRATELLI - PAGINE 12 E 13

Ci sono due questioni da tenere ben separate: la questione delle atlete con variazioni delle caratteristiche del sesso, e quella delle atlete che hanno effettuato la transizione da uomo a donna.

DIMARINO, MANCINI - PAGINE 20 E 21

LE MEDAGLIE

Canottaggio e trap  
L'Italia è d'argento

PAOLO BRUSORIO



Altre due medaglie d'argento ieri per l'Italia: Giacomo Gentili, Andrea Panizza, Luca Rambaldi e Luca Chiumento l'hanno conquistata nel canottaggio, specialità quattro di coppia, mentre Silvana Stanco l'ha vinta nel trap. - PAGINE 32 E 33

LO SPIRITO OLIMPICO

Vavassori eliminato  
"Lasciateci perdere"

STEFANO SEMERARO

Andrea Vavassori pensa ai cinque cerchi che da sogno si trasformano in ricordo. - PAGINA 35

BUONGIORNO

Lo scandalo di ieri ha il nome di Imane Khelif, pugile algerina o - secondo le burrascose certezze dei capi della nostra destra, da Ignazio La Russa a Matteo Salvini - algerino, cioè maschio. Il fatto è che Khelif oggi alle Olimpiadi sfida l'italiana Angela Carini: la sublimazione del delirio woke e inclusivista, sempre nella febbre denuncia del buon senso conservatore. Una trans sul ring con una donna, hanno detto, per lo squilibrio di forza è il tradimento dello spirito sportivo e un pericolo per le avversarie. Non avrei potuto dargli torto finché non ho scoperto, dopo faticosa ricerca, che Khelif è di aspetto androgino ma non è trans. Né transessuale né transgender, cioè non un uomo diventato donna e nemmeno un uomo che donna si percepisce. È donna e come tale si qualifica da sempre, tanto è vero che ha partecipato al-

A bordo ring

MATTIA FELTRI

le scorse Olimpiadi e non ammazzò nessuno, anzi in semifinale le prese di santa ragione e si accontentò del bronzo. Agli ultimi mondiali è stata esclusa poiché nel suo sangue fu trovato il cromosoma XY, e venne dichiarata biologicamente uomo, mentre i criteri del comitato olimpico sono meno stringenti. Un bel dilemma. Khelif, che non intende esibire prove genitali, ha mostrato le foto di sé da bambina, con codini e fiocchi, e non sembra l'Algeria un posto in cui i genitori travestono i figli. Dopodiché per le gare sportive la questione è seria. Perché il punto è che la vita e la natura non si accontentano delle stupidaggini binarie della politica odierna: bianco/nero, buono/cattivo, destra/sinistra, maschio/femmina. La vita e la natura, come le Olimpiadi, sono serie, cioè un casino meraviglioso.



MARTIN PARR  
MARC RIBOUD

Forte di Bard, Valle d'Aosta  
5 luglio / 17 novembre 2024

fortebard.it

Forte di Bard

40801  
9 771 122 176003

**ILARIA BLANGETTI**  
CUNEO

Cuneo portafortuna nello sport. L'Italia ha conquistato uno storico argento nella ginnastica artistica femminile azzurra alle Olimpiadi di Parigi 2024. Le azzurre hanno chiuso al secondo posto il concorso a squadre, dietro solo agli Stati Uniti trascinati dalla super Simone Biles. Ai Giochi 2024 la ginnastica artistica femminile ha fatto letteralmente la storia conquistando una medaglia che mancava dal 1928, quando le cosiddette «Piccole Pavesi» salirono sul secondo gradino del podio ad Amsterdam. Una storia che ha visto tra le tappe fondamentali del percorso proprio la città di Cuneo che meno di un mese fa si preparava ad ospitare la manifestazione spartiacque per questi Giochi, dove le cinque splendide atlete poi protagoniste dell'argento olimpico hanno conquistato ufficialmente un posto a Parigi, incantando il pubblico cuneese e convincendo il di-



Angela Andreoli, Alice D'Amato, Giorgia Villa, Manila Esposito ed Elisa Iorio al Palazzetto cuneese

FOTOSERVIZIO DANILO NINOTTO



Angela Andreoli nel corpo libero a Parigi



Alice D'Amato e il pubblico di Cuneo

# La medaglia d'argento olimpica delle fate è nata al Palazzetto dello sport di Cuneo

Le cinque ragazze della ginnastica artistica già applaudite super protagoniste dei campionati italiani Assoluti

rettore tecnico femminile Enrico Casella. E proprio lui nella conferenza stampa in Comune a Cuneo di presentazione dei campionati italiani Assoluti di ginnastica artistica, maschile e femminile, svolti venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 luglio nel Palazzetto di San Rocco Castagnaretta, aveva detto: «Alle Olimpiadi vogliamo emozionarvi».

3

le giornate tricolori  
del 5, 6 e 7 luglio  
ospitate al Palazzetto  
con in gara anche  
la squadra maschile  
sesta a Parigi

50

gli anni di vita  
della Cuneoginnastica  
che per festeggiare  
ha organizzato l'evento  
assegnato  
dalla Federazione

E così è stato. Più di così proprio non si poteva chiedere. La manifestazione, portata a Cuneo grazie alla Cuneoginnastica, ha di fatto permesso in anteprima al pubblico cuneese di vedere un assaggio di ciò che sarebbe accaduto poche settimane dopo a Parigi (martedì sera), in un mese di luglio magico per le cinque azzurre. Angela Andreoli, Giorgia Vil-

la, Elisa Iorio, Alice D'Amato e Manila Esposito con al fianco a tifare dagli spalti, così com'era successo già a Cuneo, le due infortunate eccellenze della ginnastica italiana Asia D'Amato e Vanessa Ferrari.

A Cuneo le azzurre erano arrivate come campionesse europee in carica, ed ora le ritroviamo sul secondo gradino del podio olimpico. Cu-

neo ora si può quindi vantare di avere ospitato la squadra che sta scrivendo e riscrivendo la storia della ginnastica artistica, entusiasmante e finendo a podio, seconde solo dietro le fenomenali statunitensi. In un argento che è proprio il caso di dirlo, vale oro. Terze le brasiliene.

Un risultato che sottolinea ancora di più l'importan-

Sabato mattina nell'ottava batteria in piscina

## Dopo la staffetta 4x100 Sara è pronta a stupire nei suoi 50 stile libero

**IL PERSONAGGIO/1**

**PAOLO COSTA**  
SAVIGLIANO

**S**i avvicina il momento della gara olimpica della 50 stile libero per la saviglianese Sara Curtis. Sabato mattina, a partire dalle 11, la diciassettenne del Centro sportivo Roero/Esercito sarà impe-

gnata nella sua specialità prediletta, quella dei 50 stile libero che le ha fruttato il nuovo record italiano con 24"56 oltre, naturalmente al titolo Assoluto con lo storico pass per i Giochi di Parigi. L'atleta allenata da Thomas Maggiora, presente a seguire le gare di Sara come Luca Albonico, patron Csr, ed il vice presidente Andrea Cuteri (l'allenatore è già a Parigi, Albonico e



Sara Curtis ha trascinato l'Italia all'ottavo posto nella 4x100

Cuteri lo raggiungeranno domani), scenderà in vasca sabato mattina nell'ottava delle dieci batterie dello sprint. A contendere la qualificazione alla giovanissima saviglianese ci saranno, fra le altre, anche la francese Gastaldello, l'australiana Jack e la cinese Zhang. Sara Curtis gareggerà in seconda corsia.

Con l'eventuale passaggio delle qualifiche, semifinali in programma già nella serata di sabato a partire dalle 20,37. L'eventuale finalissima è in calendario per domenica, giorno conclusivo del nuoto olimpico, alle 18,30.

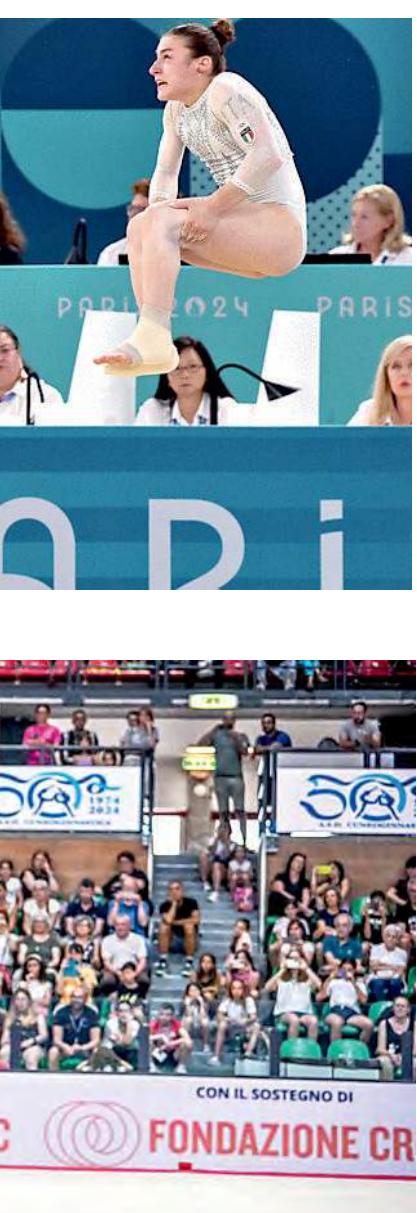
A sostenere Sara in una gara durissima, ci sarà tutto il tifo della famiglia, il suo vero punto di forza (mamma Helen, papà Vincenzo, il fratel-

lo Andrea, i nonni Paride e Liliana), oltre naturalmente al grande tifo della città di Savigliano per la «sua» azzurra.

La prima Olimpiade per Sara Curtis si sta rivelando un'esperienza favolosa. Nel debutto assoluto nell'acqua della Défense Arena, l'azzurra ha gareggiato nella 4x100 stile libero femminile. L'Italia,

che vanta il quartetto più giovane fra gli otto sui blocchi nella serata parigina, chiude all'ottavo posto dopo una magnifica qualificazione, che era il vero obiettivo delle azzurre. Risultato a parte, resta la certezza che Sara e compagnie, in forza della loro giovanissima età, potranno scrivere capitoli importanti nella storia del nuoto italiano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CLAUDIO ADINOLFI** Il presidente della Cuneoginnastica: "I campionati italiani un bellissimo e grande sforzo organizzativo"

# "Le azzurre sul podio di Parigi Il miglior premio al nostro lavoro"

## L'INTERVISTA

Claudio Adinolfi è il presidente della Cuneoginnastica, organizzatrice degli Assoluti di Cuneo. La società aveva accolto l'invito ad organizzare la manifestazione dalla Federazione Ginnastica d'Italia, a distanza di poco più di sette mesi delle finali nazionali Gold di ginnastica artistica femminile ospitate sempre nell'impianto di San Rocco Castagnareta.

Che dire, avevate promesso uno spettacolo olimpico a Cuneo. E così è stato.

«Da brividi. Le nostre fate sono state strepitose. Hanno fatto una finale spettacolare, mantenendo un'ottima lucidità nonostante i problemi, fino all'ultimo esercizio».

Un mese fa, come ora, stava completando l'allestimento del Palazzetto, lavorando perché tutto fosse al meglio per le gare che sarebbero iniziate di lì a poco. Che sensazione vi regala sapere che avete rappresentato una tappa fondamentale verso le Olimpiadi e, dal punto di vista dell'Italia, verso la storica medaglia d'argento vinta dalla squadra femminile?

«Sicuramente c'è stata una massima attenzione a tutto per l'importanza dell'evento, il più importante a livello nazionale. In più, il fattore Olimpiade ci portava ulteriori responsabilità. Doveva essere tutto perfetto anche per salvaguardare la salute delle atlete. Abbiamo avuto un'attenzione molto alta, un grande sforzo di tutti, e la medaglia conquistata da loro a Parigi è il più bel premio che ci potessero fare come società, e al mondo della ginnastica in generale. Hanno dimostrato di essere una grande squadra, reagendo alla grande anche agli infortuni. Il gruppo ha fatto la differenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Claudio Adinolfi, presidente della Cuneoginnastica, nei giorni tricolori al Palazzetto

6 luglio



Sabato 6 luglio al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnareta i campionati italiani Assoluti di ginnastica artistica vivono la seconda giornata, con i commenti alle esibizioni delle azzurre, future argento olimpico.

7 luglio



Vanessa Ferraro - medaglia d'argento nel corpo libero nel 2021 ai Giochi di Tokyo - è ospite d'onore a Cuneo senza gareggiare causa infortunio. «Ho dato il massimo per andare a Parigi. Tifero Italia da casa». Anche lei ha portato bene.

9 luglio



Sull'edizione di Cuneo de «La Stampa», martedì 9 luglio i commenti all'entusiasmante evento di ginnastica artistica con Cuneo a cinque cerchi. Nella tre giorni tricolore, ovazioni per Alice D'Ama-to e tutti i protagonisti.

Anche la ginnastica maschile protagonista a Cuneo.

«Assolutamente, i ragazzi hanno ottenuto un grandissimo risultato confermando di essere una grande Nazionale. Chissà che cosa accadrebbe con più interesse all'educazione sportiva fin da piccoli e più supporto alle società. È giusto ricordare che dietro a questi atleti e atlete ci sono anni di sacrifici da parte loro e dei loro genitori, oltre allo sforzo di allenatori e società. C'è un mondo fatto di tante persone e ognuno con il suo contributo permette che sia possibile».

L'argento delle ragazze azzurre, come ha giustamente detto lei, è merito di un gruppo fantastico. Così come il successo organizzativo del vostro evento tricolore è frutto di un gioco di squadra. Concorda?

«Proprio così. Da quando la

**"Abbiamo gestito un evento importante con la massima attenzione"**

Federazione Ginnastica d'Italia ci ha dato fiducia nell'assegnarci il campionato italiano Assoluto, è nata una formidabile sinergia. Innanzitutto la nostra società Cuneoginnastica e i suoi meravigliosi volontari. Senza di loro, senza la loro disponibilità e preparazione, nulla sarebbe stato possibile. Poi il Comune di Cuneo e, in generale, tutti coloro che potevano fare qualcosa, sono stati all'altezza della situazione. Ed è nata una manifestazione di grande livello, come ci eravamo prefissati. Grazie a tutti davvero».

E per il futuro?

«Siamo al lavoro per altri importanti eventi nazionali, in attesa dei calendari agonistici, entro fine estate». I.B.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

za di portare in città esperienze ed avvenimenti di questo livello, capaci di incantare il pubblico e di dare rilevanza a livello nazionale alla Granda e al suo capoluogo, sempre più protagonisti nello sport dello sport ad alti livelli. Ancora una volta, quindi, il Palazzetto cuneense porta bene alle nostre Nazionali, così com'era accaduto ad esempio due anni fa quando l'Italvolley di Ferdinando De Giorgi, proprio nell'impianto di San Rocco Castagnareta completò l'ultimo test pre-Mondiale, poche settimane prima di conquistare lo storico titolo iridato in Polonia. Ma non è finita, nella ginnastica artistica sono ancora da gustare le gare individuali e non si può dimenticare l'ottimo sesto posto della squadra maschile già conquistato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domani ai Giochi arriva anche la campionessa di sci alpino

## Marta con l'Esercito e la Salomon è ospite d'onore verso Milano-Cortina

## IL PERSONAGGIO/2

**S**apori di Olimpiadi. La campionessa di sci alpino Marta Bassino domani sarà a Parigi per un'intensa tre giorni legata all'edizione 2024 dei Giochi. Un'iniziativa fortemente voluta dal Centro sportivo Esercito e da Salomon, che «getta un ponte» verso il prossimo appuntamento a Cinque Cerchi, i Giochi inver-

nali di Milano-Cortina 2026. L'agenda si apre domani con Marta che sarà ospite di Casa Italia, l'iconico «quartier generale» olimpico tricolore, che per questa edizione ha sede nel suggestivo Pré Catelan, padiglione in stile Napoleone III immerso nel parco più vasto di Parigi, il Bois de Boulogne. Qui trascorrerà il pomeriggio e la sera fra interviste che saranno diffuse sia in diretta sia in diretta su vari media.

Sabato e domenica sarà la volta delle uscite pubbliche presso il nuovo Salomon Store sugli Champs-Elysées al civico 42, che in concomitanza con le Olimpiadi è il teatro di «Summer Celebration», un ciclo di sfide sportive e workshop aperti a tutti con alcuni atleti del team Salomon: gli appuntamenti con Marta sono sabato dalle 15 alle 18,30 e domenica dalle 11 alle 13. Oltre a lei saranno presenti, nelle varie giornate, campio-



Marta Bassino sta continuando la preparazione sugli sci

ni quali Mathieu Blanchard, Camille Bruyas, Lisa Vittozzi e tanti altri ancora, per vivere lo spirito olimpico e prepararsi a Milano Cortina 2026, di cui Salomon è Premium Partner. In conclusione, Mar-

ta non mancherà di presentare sugli spalti ad alcune delle gare olimpiche, per sostenere sul campo gli atleti italiani impegnati a Parigi 2024. In alcuni appuntamenti Marta sarà accompagnata dal suo preparatore atletico di sempre, il cuneese Marco Giordano, che segue la campionessa di sci da quando aveva 14 anni e continua a farlo soprattutto negli allenamenti estivi nella sua Borgo San Dalmazzo.

Continuano intanto i lunghi allenamenti estivi per Marta e le altre atlete di Coppa del mondo che si preparano a un'intensa stagione che prenderà il via, come da tradizione, da Soelden a fine ottobre. L'appuntamento stagionale più atteso, che precederà di un anno le Olimpiadi invernali, sarà con i Mondiali di Saalbach, in Austria, dove Marta cercherà di difendere il titolo di campionessa del mondo di SuperG. I.B.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA